



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE N° 4 SVILUPPO DEL TERRITORIO E CURA DELLA CITTÀ

N° 265 DEL 06 / 04/2020

OGGETTO: Determinazione a contrarre per il servizio di riuso della piattaforma telematica SITAS – Sistema Informativo Regionale per gli Appalti. CIG: ZD22C69FD4 - Impegno di spesa contributo forfettario annuo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CURA DELLA CITTÀ

Vista la proposta di determinazione inerente l'oggetto;

Ritenuta la stessa regolare, corretta e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale:

DETERMINA

Di approvare la proposta inerente l'oggetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, di cui in proposta da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Anna Maria Rizzo



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore Sviluppo del Territorio e Cura della Città

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DETERMINATIVO

n° 63 del 12/03/2020

OGGETTO: Determinazione a contrarre per il servizio di riuso della piattaforma telematica SITAS – Sistema Informativo Regionale per gli Appalti. CIG: ZD22C69FD4 - Impegno di spesa contributo forfettario annuo.

Il proponente ing. Armando Piscitello.

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO:

- che A decorrere dal 18 ottobre 2018, ai sensi dell'art 40 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. (codice dei contratti pubblici), vige l'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione, quindi tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al predetto codice sono svolte da centrali di committenza, ed eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (codice dell'amministrazione digitale);
- che l'Ufficio della C.U.C. "Partinico – Borgetto" incardinato presso il settore 4° servizio 3° del Comune di Partinico, al fine di adempiere alle disposizioni dell'art. 40 del codice dei contratti pubblici, ha utilizzato per l'anno 2019 la piattaforma telematica "Tuttogare" fornita gratuitamente da ASMEL;

CONSIDERATO che per poter continuare ad utilizzare la predetta piattaforma sarebbe stato necessario associarsi ad ASMEL ed acquistare le quote di ASMEL Consortile, impegnando l'amministrazione Comunale anche per gli anni futuri, è stata valutata la possibilità di utilizzare la piattaforma telematica in dotazione alla Regione Siciliana;

DATO ATTO:

- che l'art. 4 della L.R. 12/2011 conferisce al Dipartimento Regionale Tecnico il compito di promuovere l'uniforme applicazione della normativa regionale sugli appalti in un'ottica di accrescimento dell'efficienza della spesa pubblica;
- che il Dipartimento Regionale Tecnico, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, pone in essere azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi di innovazione e trasparenza e

supporto giuridico in materia di appalti, in particolare attraverso la realizzazione di Programmi di formazione in materia di contratti pubblici, ivi incluse quelle per la promozione di strumenti telematici e di *e-procurement*;

- che Il Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio 1 è ramo regionale dell'Osservatorio centrale ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs. 50/2016 e delle intese tecniche con ANAC, e pertanto aderisce anche agli accordi della Conferenza delle Regioni - Itaca operando in accordo con il Ministero delle infrastrutture e trasporti, nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 25/01/2001 dalle stesse Parti e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con l'obiettivo di esercitare il monitoraggio e la vigilanza sugli appalti quale ramo regionale dell'ANAC, e costituire un punto di riferimento per le stazioni appaltanti in ordine alle problematiche generale e locali in materia di contratti pubblici;
- che Il Dipartimento Regionale Tecnico ha sottoscritto con la Regione Toscana, nell'ambito della suddetta cooperazione, nonché ai sensi delle Linee Guida AGID "*Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le PA*", intese tecniche finalizzate al riuso della piattaforma telematica SITAS – sistema informativo regionale per gli appalti;
- che lo stesso Dipartimento ha provveduto all'acquisto dei sorgenti del sistema eprocurement dalla società Eldasoft – Maggioli per la gestione delle gare telematiche già utilizzati dagli Uffici regionali Espletamento Gare d'appalto (UREGA), nonché aggiornati per l'utilizzo ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 50/2016;
- che lo stesso Dipartimento ai sensi delle intese tecniche con ANAC ha costituito un sistema informativo per il controllo ed il monitoraggio degli appalti con propria infrastruttura hardware e software di gestione, evoluta ed integrata nel tempo, in base alle intervenute nuove norme e/o esigenze tecniche, collegata alla Banca Dati Nazionale degli Appalti (BDNA) e all'anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

CONSIDERATO:

- che il sistema SITAS può essere messo a disposizione di altre amministrazioni in modalità ASP (application service provider: modello architetturale per l'erogazione di servizi informatici che prevede una spinta remotizzazione elaborativa ed applicativa). Il modello architetturale prevede che la tecnologia di elaborazione (hardware) e quella applicativa (software) vengono gestite centralmente presso un Service Provider lasciando all'utente finale la scelta dei tempi e dei modi di fruizione del servizio. Tipicamente, lo strumento software lato cliente che funge da interfaccia con il servizio applicativo è il web browser;
- che la piattaforma SITAS è fruibile per la Stazione Appaltante richiedente il riuso, attraverso il sito web www.lavoripubblici.sicilia.it, nel quale è possibile accedere all'apposita Sezione "Stazioni Appaltanti regionali" ed al relativo portale di pubblicazione dei bandi, disciplinari, avvisi e verbali di gara, in cui possono interagire gli Operatori Economici;
- che attraverso tale sistema la Stazione Appaltante assolve altresì alle comunicazioni obbligatorie relative alla trasparenza, ai sensi del codice degli appalti, propedeutiche al monitoraggio delle opere pubbliche da parte del Servizio 1 Osservatorio regionale – Autorità regionale anticorruzione, con la centralizzazione delle informazioni relative agli appalti pubblici, agli esiti di gara da rendere al cittadino e all'operatore economico.

ACCERTATO:

- che le attività di competenza della Stazione appaltante aderente al riuso saranno a totale carico della stessa, ivi compresi i costi amministrativi e le spese generali e per il

funzionamento del Sistema in cooperazione pubblico-pubblico, meglio definita cooperazione orizzontale/non istituzionalizzata, che si realizza attraverso un accordo finalizzato al pagamento dei corrispettivi relativi ai rimborsi dei costi sostenuti dal Dipartimento Regionale Tecnico direttamente alla impresa vincitrice dell'appalto di manutenzione del Dipartimento Regionale Tecnico, ciò al fine di garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi.

- che tale costo verrà computato quale *“onere di installazione presso i server del Dipartimento Regionale Tecnico, sicurezza, backup e conservazione digitale dei database e dei log, manutenzione correttiva ed evolutiva della piattaforma di eprocurement e del sistema informativo Sitas”*;
- che le Stazioni Appaltanti richiedenti il riuso dovranno redigere apposita determinazione di impegno di spesa necessario alla copertura delle spese finanziarie di cui al comma precedente, e gli oneri relativi potranno essere quantificati ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto Presidenziale n. 14 del 30/05/2018;
- che il servizio di riuso della piattaforma telematica è previsto per un periodo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa tra il Dipartimento Regionale Tecnico ed il Comune di Partinico e comunque fino al completamento delle attività relative alle procedure avviate nel detto periodo;
- che per i costi amministrativi e le spese generali verrà redatto un documento contenente una specifica analisi tecnica di fabbisogno minimo con indicati i costi e/o in alternativa le forniture di competenza della Stazione Appaltante richiedente il riuso, ed prima applicazione tale costo verrà individuato forfettariamente dalle parti all'interno del quadro economico del suddetto documento che verrà altresì sottoscritto quale allegato al protocollo d'intesa tra il Dipartimento Regionale Tecnico ed il Comune di Partinico;
- che alla scadenza, le Parti potranno rinnovare il Protocollo medesimo, previa sottoscrizione di apposito atto, apportando eventualmente le modifiche che si rendessero necessarie per effetto di cambiamenti intervenuti sugli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici, relativi alla cessione in modalità ASP del Sistema;

DATO ATTO che durante il primo periodo minimo di utilizzo della piattaforma il costo forfettario da riconoscere da parte della Stazione Appaltante aderente al riuso è stato stabilito in € 1000,00;

VISTO:

- il comma 2 dell'art.32 del Decreto Legislativo 50/2016 “Codice dei Contratti” che dispone l’emanazione di Determinazione a Contrarre prima dell’avvio della procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- l’art. 9 del Regolamento dei Contratti del Comune di Partinico, dispone che *“i Responsabili di Settore..... esplicano la necessaria attività negoziale per lavori e per forniture ed i servizi, assumendo il provvedimento a contrattare, i relativi impegni di spesa, con l’individuazione del contraente, previo confronto di offerte come previsto dai successivi articoli, e stipulano i relativi contratti nelle forme di cui al presente Regolamento.”*;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa per l'uso del SITAS Sistema Informativo Appalti Sicilia, completo dell'allegato relativo alle specifiche tecniche, ed il documento tecnico di cui all'art. 4 del predetto protocollo d'intesa, fornito dal Dipartimento tecnico della Regione Siciliana a seguito della richiesta del dell'utilizzo dell'applicativo di web e-procurement trasmessa in data 07/01/2020 a mezzo PEC dal Responsabile servizio Edilizia Pubblica;

RITENUTO necessario procedere all'acquisizione dell'utilizzo del predetto sistema telematico di eprocurement, per adempiere alle disposizioni dell'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (codice dei contratti pubblici), ed in virtù della spesa da sostenere per i primi 12 mesi pari ad €. 1.000,00, di affidare il servizio mediante la procedura prevista all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art.107 del D.to L.gs. n. 267 del 18/08/2000 " T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- Gli art. 183 e 184 del Decreto Legislativo n.267/2000 che disciplina le procedure di assunzioni, prenotazioni e impegni di spese nonché le procedure di liquidazione;
- La delibera di Giunta Municipale n°58 del 12/04/2016 e n° 31 del 9/2/2017 che hanno apportato modifiche al Regolamento degli Uffici e dei Servizi, modificando l'assetto burocratico dell'Ente;
- la Determina Sindacale n° 12 del 31/01/2019 con la quale è stata nominata Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio e Cura della Città, l'arch. Anna Maria Rizzo;

PROPONE DI DETERMINARE

1. **AUTORIZZARE** ed attivare, ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. n°50/2016, la procedura di scelta del contraente, mediante affidamento diretto ai sensi della lettera a), comma 2, art. 36, del D. Lgs. n.50/2016, per acquisire l'uso del sistema SITAS - Sistema Informativo Appalti Sicilia, messo a disposizione del Servizio 1 Osservatorio/Autorità regionale Anticorruzione, del Dipartimento regionale Tecnico, al fine di adempiere alle disposizioni dell'art. 40 del codice dei contratti pubblici;
2. **APPROVARE** l'allegato schema di protocollo d'intesa per l'uso del SITAS Sistema Informativo Appalti Sicilia, completo dell'allegato relativo alle specifiche tecniche, ed il documento tecnico di cui all'art. 4 del predetto protocollo d'intesa, fornito dal Dipartimento Tecnico della Regione Siciliana a seguito della richiesta dell'utilizzo dell'applicativo di web e procurement trasmessa in data 07/01/2020 a mezzo PEC dal Responsabile servizio Edilizia Pubblica;
3. **DARE ATTO:**
 - che al Comune di Partinico (Stazione Appaltante) verranno concesse le credenziali amministrative della piattaforma al fine di provvedere autonomamente all'amministrazione della piattaforma e che durante il primo periodo di utilizzo della piattaforma (12 mesi), il costo forfettario da riconoscere da parte della Stazione Appaltante aderente al riuso è stato stabilito in € 1.000,00, da corrispondere all'operatore economico che si occupa della manutenzione ed assistenza sistemistica del Server del Sistema telematico;
 - che come specificato nell'allegato relativo alle specifiche tecniche approvato al precedente punto 2), l'operatore economico attualmente operante per conto del Servizio 1 Osservatorio/Autorità regionale Anticorruzione, che si occupa della manutenzione ed assistenza sistemistica del Server del Servizio 1, è la Batracomiomachia di Emilio Anzon P.I. 05353380826;
 - che come previsto all'art. 4 del protocollo d'intesa per l'uso del SITAS approvato al

precedente punto 2), gli oneri relativi potranno essere quantificati ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto Presidenziale n. 14 del 30/05/2018;

4. **IMPEGNARE** la somma complessiva di €. 1.000,00 quale costo forfettario da riconoscere da parte del Comune di Partinico in qualità di Stazione Appaltante aderente al riuso del sistema telematico SITAS, in favore della ditta Batracomiomachia di Emilio Anzon P.I. 05353380826, sul capitolo 5529 "*lavori di manutenzione straordinaria stadio comunale - finanziamento mutui credito sportivo*", del bilancio comunale 2019, a valere sulla voce "*incentivo art. 113 D.lgs. 50/2016*" del quadro economico di spesa approvato con determinazione del Responsabile del Settore 4° n° 199 del 10/03/2020;
5. **DARE ATTO:**
 - che il contratto sarà stipulato mediante la sottoscrizione del protocollo d'intesa e del documento tecnico di cui all'art 4 dello stesso protocollo, nonché secondo le previsioni del Regolamento dei contratti vigente;
 - che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto;
 - che con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 10/10/2018 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs 267/2000 e che l'assunzione del presente impegno di spesa rientra nei limiti previsti dall'art. 250 c. 1 del TUEL;
6. **DISPORRE** che il presente provvedimento sia pubblicato:
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online
 - per estratto e permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia - sottovoce Determinazioni dirigenziali-;
 - permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

Rende noto

- che la struttura amministrativa competente è il Settore Sviluppo del Territorio e Cura della Città;
- che il responsabile del procedimento è l'ing. Armando Piscitello;
- che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente

Ing. Armando Piscitello



PROTOCOLLO D'INTESA
per l'uso del SITAS Sistema Informativo Appalti Sicilia

TRA

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

E

COMUNE DI PARTINICO

di seguito, congiuntamente, le Parti

CONSIDERATO

- Visto lo Statuto della Regione;
- Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali.”*
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici, che sostituisce ed abroga il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Vista la legge regionale 26 gennaio 2017 n. 1, recante *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 ed alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, in materia di UREGA”*
- Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i., recante *“Codice dell'Amministrazione Digitale”*;
- Visto il Piano Triennale della Transizione Digitale 2018 – 2020 della Regione Siciliana;
- Vista la raccomandazione della Commissione Europea 6654 del 3 ottobre 2017, pubblicata sulla GUCE L259 del 07/10/2017, relativa alla professionalizzazione degli appalti pubblici *“Costruire un'architettura per la professionalizzazione degli appalti pubblici”*; la stessa raccomandazione prevede altresì che *“...Gli Stati membri dovrebbero incentivare e promuovere lo sviluppo e l'adozione di strumenti informatici accessibili in grado di semplificare e migliorare il funzionamento dei sistemi di appalti....”*;

- Visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che prevede per le amministrazioni la possibilità di concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Valutato il sistema *ASP (Application Service Provider)* del sistema informatico SITAS (application service provider: modello architetturale per l'erogazione di servizi informatici che prevede una spinta remotizzazione elaborativa ed applicativa. Il modello architetturale prevede che la tecnologia di elaborazione (hardware) e quella applicativa (software) vengono gestite centralmente presso un Service Provider lasciando all'utente finale la scelta dei tempi e dei modi di fruizione del servizio. Tipicamente, lo strumento software lato cliente che funge da interfaccia con il servizio applicativo è il web browser.);
- Visto l'accordo di riuso del 18/03/2015 tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Tecnico e la Società Eldasoft – Maggioli relativo all'utilizzo in convenzione delle licenze d'uso del sistema eprocurement Alice, integrato nella piattaforma Sitas per il monitoraggio degli appalti;
- Visto l'accordo di riuso con la Regione Toscana del sistema per il monitoraggio degli appalti Sitas

PREMESSO

- che l'art. 4 della L.R. 12/2011 conferisce al Dipartimento Regionale Tecnico il compito di promuovere l'uniforme applicazione della normativa regionale sugli appalti in un'ottica di accrescimento dell'efficienza della spesa pubblica;
- che il Dipartimento Regionale Tecnico, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, pone in essere azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi di innovazione e trasparenza e supporto giuridico in materia di appalti, in particolare attraverso la realizzazione di Programmi di formazione in materia di contratti pubblici, ivi incluse quelle per la promozione di strumenti telematici e di *e-procurement*;
- che Il Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio 1 è ramo regionale dell'Osservatorio centrale ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs. 50/2016 e delle intese tecniche con ANAC, e pertanto aderisce anche agli accordi della Conferenza delle Regioni - Itaca operando in accordo con il Ministero delle infrastrutture e trasporti, nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 25/01/2001 dalle stesse Parti e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con l'obiettivo di esercitare il monitoraggio e la vigilanza sugli appalti quale ramo regionale dell'ANAC, e costituire un punto di riferimento per le stazioni appaltanti in ordine alle problematiche generale e locali in materia di contratti pubblici;
- che Il Dipartimento Regionale Tecnico ha sottoscritto con la Regione Toscana, nell'ambito della suddetta cooperazione, nonché ai sensi delle Linee Guida AGID "*Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le PA*", intese tecniche finalizzate al riuso della piattaforma telematica SITAS – sistema informativo regionale per gli appalti;

- che lo stesso Dipartimento ha provveduto all'acquisto dei sorgenti del sistema eprocurement dalla società Eldasoft – Maggioli per la gestione delle gare telematiche già utilizzati dagli Uffici regionali Espletamento Gare d'appalto (UREGA), nonché aggiornati per l'utilizzo ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 50/2016;
- che ai sensi delle intese tecniche con ANAC ha costituito un sistema informativo per il controllo ed il monitoraggio degli appalti con propria infrastruttura hardware e software di gestione, evoluta ed integrata nel tempo, in base alle intervenute nuove norme e/o esigenze tecniche, collegata alla Banca Dati Nazionale degli Appalti (BDNA) e all'anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);
- che ai sensi della nota trasmessa a mezzo PEC del, è stato richiesto da codesta Stazione Appaltante l'utilizzo dell'applicativo web eprocurement;
- considerato che tale Sistema può essere messo a disposizione di altre amministrazioni in modalità ASP (application service provider: modello architetturale per l'erogazione di servizi informatici che prevede una spinta remotizzazione elaborativa ed applicativa). Il modello architetturale prevede che la tecnologia di elaborazione (hardware) e quella applicativa (software) vengono gestite centralmente presso un Service Provider lasciando all'utente finale la scelta dei tempi e dei modi di fruizione del servizio. Tipicamente, lo strumento software lato cliente che funge da interfaccia con il servizio applicativo è il web browser;
- che, da ultimo, l'art. 214, comma 10, del Codice dei contratti pubblici, prevede la collaborazione tra il Ministero, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per assicurare il supporto e l'assistenza alle stazioni appaltanti, nell'ambito delle attività che queste esercitano in attuazione al nuovo Codice dei contratti pubblici;
- che la piattaforma SITAS è fruibile per la Stazione Appaltante richiedente il riuso, attraverso il sito web www.lavoripubblici.sicilia.it, nel quale è possibile accedere all'apposita Sezione "Stazioni Appaltanti regionali" ed al relativo portale di pubblicazione dei bandi, disciplinari, avvisi e verbali di gara, in cui possono interagire gli Operatori Economici;

Considerato

che attraverso tale sistema la Stazione Appaltante assolve altresì alle comunicazioni obbligatorie relative alla trasparenza, ai sensi del codice degli appalti, propedeutiche al monitoraggio delle opere pubbliche da parte del Servizio 1 Osservatorio regionale – Autorità regionale anticorruzione, con la centralizzazione delle informazioni relative agli appalti pubblici, agli esiti di gara da rendere al cittadino e all'operatore economico.

Tutto ciò considerato e premesso, costituendo il considerato e le premesse parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa, le Parti come sopra rappresentate;

convengono quanto segue:

Art. 1

Oggetto del Protocollo

1. Con il presente protocollo il Dipartimento Regionale Tecnico concede al _____, l'utilizzo, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, con le modalità e nei limiti di seguito indicati, il proprio applicativo web SITAS eprocurement (di seguito indicato come Sistema) in modalità *ASP (Application Service Provider)*.

Art. 2

Ambito di utilizzo

1. La _____, utilizza il Sistema in oggetto per espletare le proprie procedure di gara ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 3

Regole generali

1. Le Parti concordano che per la realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo dovranno essere impegnate risorse interne alla Stazione appaltante utilizzatrice, con esperienza specifica sulle tematiche di cui al presente atto.
2. Il Dipartimento Regionale Tecnico assicurerà alla Stazione Appaltante un supporto informativo di natura tecnico/operativa ai fini dell'utilizzo del Sistema attraverso manuali operativi. Tale supporto informativo verrà fornito mediante la messa a disposizione di documentazione a supporto dell'utilizzo dello stesso (manuali operativi per la Stazione Appaltante e per l'Operatore Economico).
3. Il Dipartimento Regionale Tecnico si impegna a fornire, oltre a quanto prescritto al comma 2, un corso di formazione base, propedeutico all'utilizzo del Sistema, al personale individuato dalla Stazione Appaltante, attraverso i tutorial formativi reperibili all'indirizzo web www.lavoripubblici.sicilia.it/tutorial.
4. La Stazione Appaltante si impegna ad indicare al Dipartimento Regionale Tecnico un esperto in materia di contratti pubblici, nell'ambito delle proprie risorse umane, da coinvolgere, a titolo gratuito, nell'attività di supporto tecnico tecnico giuridico per l'applicazione del codice contratti pubblici, di cui in premessa.

Art. 4

Risorse finanziarie e costi

1. Il Sistema ed i servizi di formazione iniziale saranno forniti e messi a disposizione, con oneri a carico della Stazione Appaltante, dal Dipartimento Regionale Tecnico; il personale designato verrà retribuito ai sensi del Decreto Presidenziale n.14 del

30/05/2018 pubblicato sulla GURS num 33 del 03/08/2018, facendo riferimento all'allegato A – art. 4 – comma 3 dello stesso regolamento voce “predisposizione e controllo delle procedure di gara” sia per contratti di lavori che per contratti di servizi e forniture.

2. Le attività di competenza della Stazione appaltante aderente al riuso saranno a totale carico della stessa, ivi compresi i costi amministrativi e le spese generali e per il funzionamento del Sistema in cooperazione pubblico-pubblico, meglio definita cooperazione orizzontale/non istituzionalizzata, che si realizza attraverso un accordo finalizzato al pagamento dei corrispettivi relativi ai rimborsi dei costi sostenuti dal Dipartimento Regionale Tecnico direttamente alla impresa vincitrice dell'appalto di manutenzione del Dipartimento Regionale Tecnico, ciò al fine di garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune agli enti medesimi.

3. Tale costo verrà computato quale “onere di installazione presso i server del Dipartimento Regionale Tecnico, sicurezza, backup e conservazione digitale dei database e dei log, manutenzione correttiva ed evolutiva della piattaforma di eprocurement e del sistema informativo Sitas”;

4. Le Stazioni Appaltanti richiedenti il riuso dovranno allegare al presente protocollo la Determina relativa all'impegno di spesa necessario alla copertura delle spese finanziarie di cui al comma precedente. Gli oneri relativi potranno essere quantificati ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto Presidenziale n. 14 del 30/05/2018 su citato; in alternativa potranno essere determinati con apposito atto da parte della Stazione Appaltante richiedente il riuso tra le somme a disposizione delle stesse procedure di gara che verranno gestite tramite la piattaforma di eprocurement.

5. Per i costi amministrativi e le spese generali verrà redatto un documento contenente una specifica analisi tecnica di fabbisogno minimo con indicati i costi e/o in alternativa le forniture di competenza della Stazione Appaltante richiedente il riuso. In prima applicazione tale costo verrà individuato forfettariamente dalle parti all'interno del quadro economico del suddetto documento che verrà altresì sottoscritto quale allegato al presente protocollo;

6. I costi relativi agli eventuali sviluppi web evolutivi personalizzati richiesti dalla Stazione Appaltante al Dipartimento regionale Tecnico sono a carico della stessa. L'accordo di riuso non prevede supporto all'operatore economico ed al Rup.

7. La Manutenzione correttiva ed evolutiva è a carico della Stazione Appaltante richiedente il riuso; la manutenzione adeguativa (norme di legge che incidono sull'utilizzo della piattaforma) è a carico della Regione siciliana – Dipartimento tecnico.

Art. 5

Titolarità del sistema

1. La Stazione appaltante aderente riconosce ed accetta che con il presente atto non si trasferiscono i diritti di proprietà, di utilizzazione e sfruttamento economico del Sistema i quali rimangono in via esclusiva in capo al Dipartimento Regionale Tecnico.

Art. 6

Responsabilità

1. Il Dipartimento regionale Tecnico garantisce che il Sistema è nella piena

disponibilità dello stesso e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

2. La Stazione Appaltante si impegna ad usufruire del Sistema per lo svolgimento delle sole attività relative all'espletamento delle proprie procedure di gara e delle relative comunicazioni obbligatorie e solleva il Dipartimento regionale Tecnico – fatti salvi i casi di dolo o colpa grave per i quali permane la responsabilità anche in capo al Dipartimento regionale Tecnico – da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, diretti e indiretti, materiali e immateriali, che dovessero derivare dal relativo utilizzo.

3. Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, la Stazione Appaltante assume ogni responsabilità in merito all'utilizzo del Sistema e pertanto si obbliga a manlevare e tenere indenne il Dipartimento regionale Tecnico anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

4. L'accesso e l'utilizzo del Sistema comportano la presa visione e l'integrale accettazione delle specifiche tecniche allegate al presente atto.

Art. 7

Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a considerare riservati e confidenziali qualsivoglia tipo di informazione o dato scambiato e/o utilizzato nel corso delle attività di esecuzione del presente Protocollo ed in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679.

2. Le Parti si impegnano ad assicurare che i dati e le informazioni scambiati in esecuzione del presente Protocollo siano utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività del presente Protocollo e che tali dati non saranno comunicati a terzi.

3. L'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni e i dati scambiati sulla base del presente atto perdura anche dopo la scadenza del presente Protocollo.

4. In ogni caso le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti, ai partecipanti ai gruppi di lavoro e ai soggetti che comunque verranno coinvolti nelle attività di realizzazione del presente Protocollo, i relativi impegni di riservatezza.

Art. 8

Durata del Protocollo

1. Il presente Protocollo ha efficacia tra le Parti per un periodo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione e comunque fino al completamento delle attività relative alle procedure avviate nel detto periodo. Alla scadenza, le Parti potranno rinnovare il Protocollo medesimo, previa sottoscrizione di apposito atto, apportando eventualmente le modifiche che si rendessero necessarie per effetto di cambiamenti intervenuti sugli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici, relativi alla cessione in modalità *ASP* del Sistema.

Art. 9

Clausola finale

1. Le clausole del presente Protocollo saranno sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme e/o disposizioni aventi carattere cogente, contenute in leggi, regolamenti o decreti che entrino in vigore o siano emanate successivamente.
2. Le Parti concordano che il presente Protocollo di intesa possa essere modificato e/o integrato solo previa sottoscrizione di un atto integrativo.

Il Responsabile del Settore

Sviluppo del Territorio e Cura della Città

Arch. Anna Maria Rizzo

* (si rammenta che il D.lgs 50/2016 all'art. 5 c. 6, ha espressamente previsto le condizioni secondo cui l'accordo tra due pubbliche amministrazioni è soggetto all'applicazione del codice, affermando, in particolare che: «Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione».)

Allegato: specifiche tecniche

L'installazione della piattaforma verrà eseguita da tecnici per conto del Servizio 1.

Il supporto tecnico amministrativo alla piattaforma eprocurement è a carico della Stazione Appaltante.

Per effettuare tale attività attraverso il proprio supporto tecnico la Stazione appaltante dovrà essere autorizzata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Tecnico.

Alla Stazione Appaltante verranno concesse le credenziali amministrative della piattaforma per provvedere autonomamente all'amministrazione della piattaforma oppure delegare il Servizio 1 del Dipartimento regionale Tecnico. Il costo di tali interventi è a carico della Stazione Appaltante e potranno essere quantificati ad intervento o con apposito contratto esteso secondo le seguenti modalità:

Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni.

Le pubbliche amministrazioni inseriscono, nei contratti per l'acquisizione di programmi informatici o di singoli moduli, clausole che garantiscano il diritto di disporre dei programmi ai fini del riuso da parte della medesima o di altre amministrazioni. Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentono il riuso dei programmi o dei singoli moduli. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.

Le ditte attualmente operanti per conto del Servizio 1 – Osservatorio/Autorità regionale Anticorruzione alla data della stipula del presente protocollo di intesa sono:

- Batracomiomachia di Emilio Anzon P.I. 05353380826 per manutenzione ed assistenza sistemistica Server Servizio 1 (contributo di € 1000,00)
- Maggioli s.p.a. P.I. 02066400405 (assistenza e supporto tecnico amministrativo alla piattaforma eprocurement)
- Trinakria Sevizi P.I. 05514220820 (assistenza e supporto amministrativo ai Rup)

Suite E-Procurement

Piattaforma composta da applicazioni integrate per supportare la stazione appaltante

nella gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, anche attraverso l'interazione digitale con gli operatori economici.

Il sistema si basa su un insieme di moderne applicazioni sviluppate in tecnologia web e standard aperti, in grado di garantire scalabilità, sicurezza e interoperabilità per il back office dell'ufficio gare, abbinate ad un portale web personalizzato, dedicato alla pubblicazione dei dati verso l'esterno, in conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione ed alla partecipazione alle gare telematiche da parte dei fornitori.

- Sistema informativo a supporto dell'ufficio gare per l'espletamento in maniera assistita delle procedure di affidamento di Lavori, Forniture e Servizi, pubblicazione dati anticorruzione e trasparenza degli affidamenti-----> Modulo Appalti&Affidamenti (ex ALICE Gare Appalto)
- Sistema informativo per la gestione dell'elenco operatori economici di Lavori -----> Modulo Elenco Operatori Economici (ex. ALICE Elenco Operatori Economici)
- sistema di rendicontazione AVCP per richiesta CIG e invio dati schede appalto superiori ai 40'000,00 Euro -----> Modulo Comunicazioni ANAC (ex. Vigila Sitas)

I principali moduli della Piattaforma A&C E-Procurement

1.1 Appalti&Affidamenti

Il modulo dedicato alla gestione completa di tutto l'iter di espletamento di una procedura di affidamento, di qualsiasi importo e tipologia, realizzata in modalità telematica o cartacea. Grazie alla normativa, continuamente aggiornata, codificata nel sistema ed allo scadenziario integrato, l'utente è guidato nelle diverse fasi di avanzamento della procedura. Le comunicazioni generate via PEC ed un potente strumento di creazione di documenti e report, completano le funzionalità della piattaforma. Grazie al portale di pubblicazione, tutti gli adempimenti previsti dalla normativa su trasparenza e anticorruzione sono sotto controllo.

Grazie inoltre al portale web completamente integrato alla soluzione di back-office è possibile:

- pubblicare automaticamente tutte le informazioni inerenti la trasparenza delle procedure nella sezione bandi di gara e contratti dell'amministrazione trasparente dell'Ente
- pubblicare la documentazione di gara di qualsiasi procedura
- le informazioni sugli esiti o gli avvisi di gara relative alle procedure pubblicate su Consip
- pubblicare l'xml 190 con aggiornamento semestrale/annuale
- pubblicare il riepilogo contratti in tempo reale
- pubblicare faq e chiarimenti sulle singole procedure
- consentire ai fornitori l'accesso alla propria area riservata per la partecipazione alle

procedure dematerializzate

1.2 Elenchi Operatori Economici

E' il modulo della suite dedicato alla gestione in modalità completamente telematica di uno o più elenchi operatori qualificati per lavori, forniture, servizi o incarichi professionali. Le imprese possono consultare i bandi attivi e presentare le domande di iscrizione direttamente on line, seguendo un semplice percorso assistito con le istruzioni ed i documenti da inviare alla stazione appaltante. Grazie ai diversi algoritmi di selezione delle imprese, la procedura di ricerca è estremamente semplice e garantisce imparzialità nella rotazione e trasparenza. Integrato con la piattaforma Appalti&Affidamenti, questo modulo consente la gestione completamente telematica delle procedure negoziate.

1.3 Comunicazioni ANAC – Servizio 1 Osservatorio Dipartimento regionale Tecnico – comunicazioni obbligatorie ai sensi della L.190/2012

Questo modulo è in grado di supportare la predisposizione delle comunicazioni richieste dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione per le trasmissioni al SIMOG dei dati relativi ai contratti di lavori, forniture e servizi aggiudicati o affidati dal 1° gennaio 2008 e per la richiesta del CIG, evitando all'Amministrazione di reinserire informazioni già presenti nella piattaforma, nonché le comunicazioni dovute con la produzione del file XML ex L.190/2012.

**DOCUMENTO TECNICO DI CUI ALL'ART. 4 DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA
REGIONE SICILIANA - DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO ED IL
COMUNE DI PARTINICO**

Considerato che la redazione del documento di analisi tecnica di fabbisogno è attualmente demandata a quanto specificato all'art. 40 del D.Lgs. 50/2016, e cioè "Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione", di cui la Stazione Appaltante richiedente il riuso è sprovvista;

Considerato che una analisi specifica dei fabbisogni potrà essere redatta solo successivamente ad un periodo di utilizzo della piattaforma di e procurement per assolvere alle prescrizioni legislative di cui al succitato art. 40 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto ai sensi del comma 3 dell'art.4 dello stesso protocollo che in prima applicazione ed in linea con quanto specificato dal CAD Codice dell'Amministrazione Digitale in merito a e-Government sulle procedure di affidamento degli appalti cui spetta il monitoraggio e la vigilanza al Dipartimento Regionale Tecnico ai sensi dell'art. 4 della L.r. 12/2011, si procederà all'installazione della piattaforma di e procurement e dei servizi ad essa connessi sui server del Servizio 1 Autorità/Osservatorio regionale Anticorruzione.

Ritenuto che la Stazione Appaltante procederà direttamente al pagamento dei corrispettivi relativi ai rimborsi dei costi sostenuti dal Dipartimento Regionale Tecnico direttamente alla impresa vincitrice dell'appalto di manutenzione del Dipartimento Regionale Tecnico, che tale costo verrà computato quale "onere di installazione presso i server del Dipartimento Regionale Tecnico, sicurezza, backup e conservazione digitale dei database e dei log, manutenzione correttiva ed evolutiva della piattaforma di e procurement e del sistema informativo Sitas";

si stabilisce che:

Il periodo minimo di utilizzo della piattaforma per effettuare l'analisi tecnica di fabbisogno minimo è stabilito in mesi 12 dalla sottoscrizione del protocollo di riuso;

In tale periodo il costo forfettario da riconoscere da parte della Stazione Appaltante aderente al riuso viene stabilito in € 1000,00.

Il Responsabile del Settore
Sviluppo del Territorio e Cura della Città
Arch. Anna Maria Rizzo

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO ALLEGATO

ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

Determinazione a contrarre per il servizio di riuso della piattaforma telematica SITAS – Sistema Informativo Regionale per gli Appalti. CIG: ZD22C69FD4 - Impegno di spesa contributo forfettario annuo.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

E DI

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La presente determinazione non necessita di visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile:

SI APPONE

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Sulla presente determinazione, ai sensi degli articoli 147 bis, comma 1, e 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria :

SI APPONE

e si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-imp.	SUB.Imp.
piattaforma SITAS	€ 1.000,00	5529	06.01.02.05	2019	3279.12

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
	€				

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Partinico, li .../.../.....

Il Responsabile del Settore
Economico Finanziario
Dot. On. Giuseppe Altamura

Controdeduzioni del Settore alle osservazioni di cui al visto del Responsabile del Settore Economico finanziario

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore con nota mail prot.....n.....

Visto di regolarità contabile e della attestazione di copertura finanziaria confermato: SI

NO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____
